125

n-

ui-

50-

voi

0-

ia-

pe-

mo

obe

di

re-

al

10n

alle

per

aso

do-

lo

ar-

ed

ete

co-

re-

di~

consi ultimamente scoperte dai Francesi ed esistenti a 48° di latitudine verso il meridiano dell'isola Maurizio. Se vi riesce di trovare tali isole, vi occuperete di osservare, se vi esista un porto comodo e sicuro. Un buon porto nella predetta latitudine potrebbe essere della massima utilità, quand'anche null'altro offrisse che ricovero e modo di far legna ed acqua. Ciò non ostante queste ricerche non vi faranno perdere troppo tempo, e vi affretterete di giungere a Taiti ed alle isole della Società, toccando, se il credete ben fatto, la Nuova Zelanda. »

"Giunto a Taiti, o a qualche isola della Società sbarcherete O-May (il giovine Indiano, trasportato dalle isole della Società, e condotto in Inghilterra nell'ultimo viaggio) in quella terra che verrà da esso prescelta, ed ivi lo lascerete.

Distribuirete fra i capi delle isole del Sud quella parte, che giudicherete conveniente, dei donativi onde sarete fornito, e riserberete l'altra pei nativi delle terre, che potrete scoprire nell'emisfero settentrionale. Abbandonerete le suddette isole al principio di febbrajo, o più presto se vi parrà necessario, e vi re-

. 1